

Valutazione del modulo Bejour 2018-19

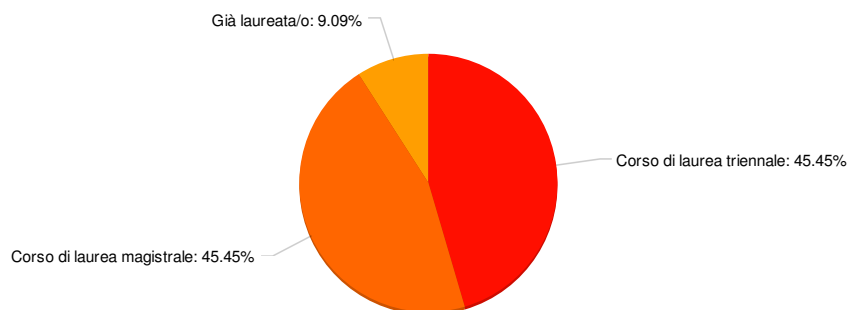
1. A quale corso sei iscritta/o? *

Numero di partecipanti: 33

15 (45.5%): Corso di laurea triennale

15 (45.5%): Corso di laurea magistrale

3 (9.1%): Già laureata/o



2. Scrivi qui sotto il corso di laurea cui sei iscritta/o *

Numero di partecipanti: 33

- Cooperazione internazionale e sviluppo
- Comunicazione
- Comunicazione, tecnologie e culture digitali
- Media, comunicazione digitale e giornalismo
- 30071
- LM-Antropologia
- Media, comunicazione digitale e giornalismo
- Media, comunicazione digitale e giornalismo
- Scienze della Comunicazione
- Lingue e civiltà orientali
- comunicazione
- Media, comunicazione digitale e giornalismo
- Comunicazione, tecnologie e culture digitali
- MEDIA, COMUNICAZIONE DIGITALE E GIORNALISMO
- Comunicazione, tecnologie e culture digitali
- comunicazione, tecniche e culture digitali
- Media, comunicazione digitale e giornalismo
- media, comunicazione digitale e giornalismo
- Media, comunicazione digitale e giornalismo
- Comunicazione tecnologie e culture digitali
- Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale
- Media comunicazione digitale e giornalismo
- Comunicazione e culture digitali
- Cooperazione internazionale e sviluppo
- Cooperazione internazionale
- Tecnologie e culture digitali
- Media, comunicazione digitale e giornalismo
- Comunicazione, tecnologie e culture digitali
- Comunicazione, tecnologie e culture digitali
- Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale
- 30038
- Media, Comunicazione digitale e Giornalismo
- Cooperazione internazionale e sviluppo

3. Perché hai deciso di frequentare il modulo Bejour? *

Numero di partecipanti: 33

- Ero interessata ad approfondire la conoscenza dell'Unione europea, del suo funzionamento e dei suoi meccanismi. Soprattutto, volevo capire le problematiche di questa organizzazione e come esse venissero riproposte ai cittadini.
- Per informarmi in vista delle elezioni europee
- Poiché mi interessava l'aspetto giornalistico.
- Perché il mio obiettivo è quello di coltivare la mia passione per la scrittura. Questa è una buona opportunità per farlo e soprattutto per conoscere l'Europa e come raccontarla.
- Per ampliare le mie conoscenze in materia di politiche europee
- Ho deciso di frequentare il modulo BeJour perché ho una passione per il giornalismo. Inoltre, sentivo il bisogno di informarmi riguardo l'Europa.
- Per avere una visione più completa del sistema Europa e del modo di fare informazione su temi europei.
- Per conoscere meglio le istituzioni dell'unione europea.
- Perché offre l'opportunità di avere un'infarinatura del giornalismo, con un'impostazione di approccio europeo.

- Ho deciso di frequentare il corso per ottenere il doppio beneficio di un corso (seppure introduttivo) sulle istituzioni europee e sul giornalismo. Infatti non escludo di dedicarmi in futuro all'attività giornalistica e, per quanto il mio interesse principale sia fare informazione sul Medio Oriente, mi sembra necessario conoscere ed essere in grado di far conoscere l'Europa.
- Per ampliare il mio percorso di studio
- Perché mi sembrava un'occasione imperdibile. Ci veniva offerto un corso di formazione, allargando le nostre competenze in maniera d'Europa e - non da ultimo - vi era un laboratorio di giornalismo.
- Perché mi è sembrato inerente al mio percorso universitario e molto interessante per la crescita personale.
- Avevo seguito qualche lezione nel 2017 quando ero parte della redazione di RadioSapienza e mi sono interessata al progetto. Trovavo le esercitazioni e i laboratori di radio e di scrittura molto interessanti, ma non potevo seguirli all'epoca. Quest'anno ho deciso di iscrivermi e così poter fruire dell'esperienza accademica al massimo.
- Acquisire competenze giornalistiche
- Perché già collaboravo con FISE e mi faceva piacere avere una solida basa teorica per affrontare le questioni europee da un punto di vista giornalistico.
- Perché volevo avere una panoramica più completa sull'Unione europea, di cui sapevo molto poco.
- Di Europa non si sa mai abbastanza, mi piaceva l'idea di poter approfondire alcune tematiche e di potermi mettere alla prova con la produzione di articoli
- Ho deciso di frequentare il modulo per conoscere meglio le istituzioni dell'Unione europea e il loro ruolo e per esercitarmi nella scrittura di articoli.
- Perché in futuro vorrei diventare giornalista e quindi ho ritenuto il modulo bejour un'esperienza in più da aggiungere al mio percorso formativo. In più di Europa non se ne sa mai abbastanza, così ho deciso di frequentare il modulo Bejour
- Cercavo un approfondimento sul funzionamento dell'Unione Europea ed ero interessato ad un approccio giornalistico alle tematiche comuni europee.
- Perché con le elezioni europee alle porte avevo voglia di imparare qualcosa sull'UE. Volevo sapere con certezza a cosa servisse il mio voto ed acquisite competenze che sicuramente mi serviranno in futuro.
- Per imparare a condividere le mie idee, attraverso l'uso di media
- Perché anche se mi sento uno studente di scienze politiche piano piano mi sto appassionando sempre di più al mondo della comunicazione e dell'informazione
- Per capire come parlare di un tema delicato come l'Europa
- Crediti
- Per ampliare le mie conoscenze e perché l'ho trovata una buona opportunità
- Mi sembrava un'ottima opportunità per conoscere meglio le istituzioni e il funzionamento dell'UE e per fare del laboratorio di scrittura
- Perché volevo comprendere meglio il funzionamento dell'Unione Europea e confrontarmi con il mondo del giornalismo politico, vista la presenza in particolare del professor Gramaglia
- Per ampliare il curriculum e il percorso formativo.
- Per approfondire la mia conoscenza sul giornalismo e sull'Europa
- Per approfondire funzioni e tematiche inerenti le istituzioni europee, al fine di capire meglio in che direzione stiamo andando, e più in generale, lo stato delle cose. Ed infine per coltivare e migliorare le mie competenze nell'ambito dell'informazione e quindi del mondo radiofonico e giornalistico.
- Sono interessata all'Unione Europea, volevo conoscerla sotto diversi aspetti.

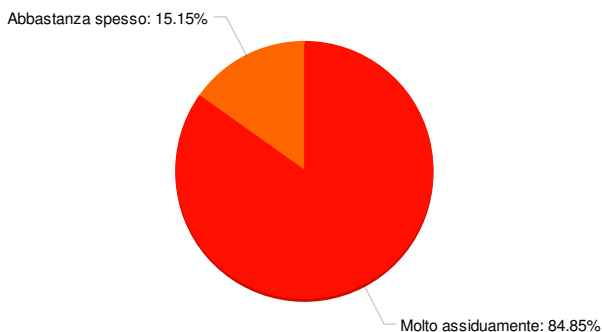
4. Quanto spesso hai partecipato alle attività di Bejour? *

Numero di partecipanti: 33

28 (84.8%): **Molto assiduamente**

5 (15.2%): **Abbastanza spesso**

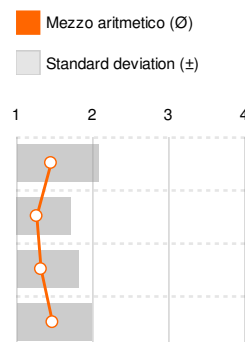
- (0.0%): **Occasionalmente**



5. Come valuti le prime lezioni introduttive del modulo Bejour?

Numero di partecipanti: 33

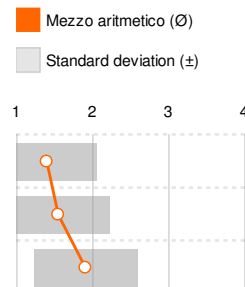
	Molto (1)		Abbastanza (2)		Poco (3)		Per niente (4)		Mezzo aritmetico (Ø)	Standard deviation (±)
	Σ	%	Σ	%	Σ	%	Σ	%		
Interessanti	20x	60,61	11x	33,33	2x	6,06	-	-	1,45	0,62
Utili	24x	72,73	9x	27,27	-	-	-	-	1,27	0,45
Comprensibili	22x	66,67	11x	33,33	-	-	-	-	1,33	0,48
In linea con le mie aspettative	17x	51,52	16x	48,48	-	-	-	-	1,48	0,51



6. Come valuti nel complesso i laboratori giornalistici di Bejour?

Numero di partecipanti: 33

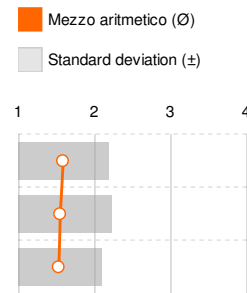
	Molto (1)		Abbastanza (2)		Poco (3)		Per niente (4)		Mezzo aritmetico (Ø)	Standard deviation (±)
	Σ	%	Σ	%	Σ	%	Σ	%		
Interessanti	23x	69,70	7x	21,21	3x	9,09	-	-	1,39	0,66
Formativi	18x	54,55	12x	36,36	3x	9,09	-	-	1,55	0,67
In linea con le mie aspettative	9x	27,27	18x	54,55	6x	18,18	-	-	1,91	0,68



7. Come valuti nel complesso i seminari con ospiti esterni di Bejour?

Numero di partecipanti: 33

	Molto (1)		Abbastanza (2)		Poco (3)		Per niente (4)		Mezzo aritmetico (Ø)	Standard deviation (±)
	Σ	%	Σ	%	Σ	%	Σ	%		
Interessanti	16x	48,48	15x	45,45	2x	6,06	-	-	1,58	0,61
Formativi	18x	54,55	12x	36,36	3x	9,09	-	-	1,55	0,67
In linea con le mie aspettative	17x	51,52	15x	45,45	1x	3,03	-	-	1,52	0,57



8. Sei complessivamente soddisfatta/o di come si è svolto il modulo Bejour quest'anno? *

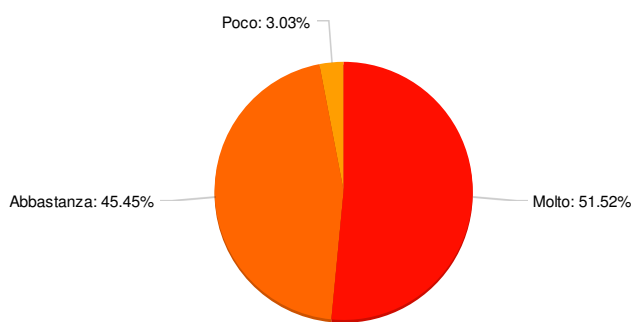
Numero di partecipanti: 33

17 (51.5%): Molto

15 (45.5%): Abbastanza

1 (3.0%): Poco

- (0.0%): Per niente



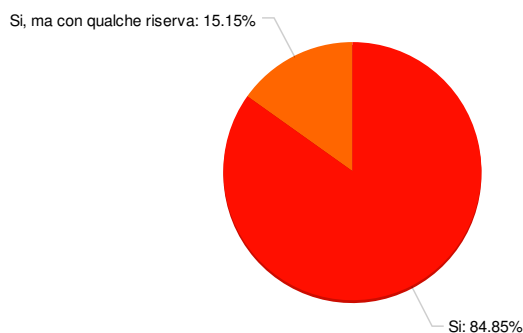
9. Consigliaresti ad altri studenti di frequentare il modulo Bejour l'anno prossimo? *

Numero di partecipanti: 33

28 (84.8%): Si

5 (15.2%): Si, ma con qualche riserva

- (0.0%): No



10. Puoi indicare uno o più punti di forza di Bejour?

Numero di partecipanti: 27

- Il saper passare dal diritto europeo al giornalismo, alla radio, ai social network, dando la possibilità allo studente di "entrare dietro le quinte" di ognuno di essi!
Il confronto critico con noi stessi e con gli altri, soprattutto con esperti disponibili al dialogo.
Gli spunti di riflessione e l'opportunità di interagire con enti esterni al progetto.
- Non troppo invasivo, con un buon metodo di spiegazione.
- IL punto di forza di BeJour è sicuramente quello di mettere alla prova i partecipanti in modo concreto.
- Le attività operative (laboratorio radio, stampa ecc.)
- Radio spazio Europa. Lezioni sulle istituzioni europee. Accresce il senso di appartenenza all'Europa.
- La varietà di ambiti proposti, dallo studio generale del funzionamento dell'Unione Europea, ai vari metodi di scrittura.
- 1) Competenza e comunicatività di coloro che tengono le diverse lezioni
2) Spendibilità delle capacità di analisi acquisite
3) Varietà dell'offerta
4) Disponibilità dei docenti
- insegnanti eccellenti
- Sono gli stessi per cui ho scelto di partecipare.
- Giornalisti e professori con forti conoscenze e capacità di interessare gli studenti alla materia, un programma del corso molto bello e interessante
- Ci sono diversi professori che spiegano al meglio la loro area di specializzazione in maniera chiara e "semplice".
L'Europa non è sempre un tema facile da affrontare ma è stato fatto in maniera di poter comprendere le basi delle istituzioni e il loro funzionamento. Le attività sono molto varie tra di loro e si vanno a toccare diversi modi di fare comunicazione.
- Professionalità, dedizione, passione e competenza
- Il far chiarezza sulle districate tematiche europee. L'opportunità di mettersi in gioco con esercitazioni e l'intervista radiofonica. La brillantezza del professor Gramaglia.
- Il punto di forza è la parte laboratoriale del corso
- Conciliare teoria e pratica

L'esperienza in radio e le lezioni con il Prof. Gramaglia

- Coinvolgimento attivo degli studenti. Tematiche universali e interessanti. Possibilità di mettere in pratica le proprie competenze di scrittura giornalistica.
- È uno spazio in cui si parla di qualcosa che, finché resterà sconosciuta ai più, resterà irrealizzato.
Con questo corso abbiamo una percezione più solida dell'importanza dell'Ue
- I punti di forza, secondo me, sono stati la passione che i docenti hanno messo nello spiegare agli studenti tutti gli argomenti trattati a lezione. Continuate così
- Il prestigio degli ospiti
- Idee chiare
- Corpo docente
Tematiche
Esercizi pratici
- Ottimo per entrare in un'ottica politica più ampia, mette a contatto con studenti di varie facoltà e con ospiti esterni esperti in ambiti non propriamente universitari, è un ottimo posto per fare un genere di domande specifiche che non troverebbero facilmente risposta
- La presenza di docenti qualificati ed appassionati alle materie di cui si parla nel corso e la chiarezza e la facilità con cui è possibile apprendere nozioni complementari a quelle dei vari corsi universitari
- Varietà di interventi, laboratori e iniziative. Seppure di breve durata, offre molti spunti interessanti. Buona organizzazione
- Professori molto preparati
- Praticità, concretezza e possibilità di confronto
- Segnalerei come punti di forza la collaborazione di diverse persone con retroterra e ruoli differenti, l'esperienza radiofonica, l'incontro con studenti di altri corsi di laurea e con laureati, i lavori di gruppo ed individuali.

11. Puoi indicare uno o più punti di debolezza di Bejour?

Numero di partecipanti: 21

- A volte carente per quanto riguarda il comparto nozionistico.
- Un punto di debolezza è che dura troppo poco.
- Alcuni laboratori
- Essendoci vari ambiti da trattare, con vari esterni, spesso l'alternanza degli stessi è quasi disorientante.
- Le lezioni dedicate agli elementi di istituzioni dell'UE sono troppo condensate e, cioè, troppo poche.
- Più esercizio, entrare più nel vivo della notizia .
- Non ho note negative al riguardo.
- Per quanto riguarda i laboratori di scrittura giornalistica, non essendo abituata a fare pratica è stato un po' difficile affrontare le attività da svolgere in un tempo corto.
- Poca concretezza
- Troppe poche lezioni.
- Penso che le prime due lezioni introduttive siano forse insufficienti per spiegare il funzionamento dell'Ue, è difficile assimilare così tante informazioni in così poco tempo.
- L'orario previsto non mi permetteva di frequentare le lezioni del mio corso di laurea.
- Disorganizzazione nel modulo di giornalismo radiofonico.
- Fateci scrivere di più!
- Pochi, anzi assenti. Mettere su un laboratorio del genere senza alcun rientro economico e senza alcun fondo a disposizione vi fa solo onore
- Per essere un corso di giornalismo si scrive molto poco
- Noia
- Orario di lezione
- Credo si potrebbe dedicare più spazio al laboratorio di giornalismo in sè, ma questo probabilmente vorrebbe dire sforare i tempi
- Assenza di materiale didattico
- Sicuramente conta il poco tempo a disposizione, sarebbe bello poter avere più tempo per assorbire meglio la conoscenza dell'istituzione e le tecniche per raccontarla. Questo in particolare per gli studenti che non essendo del corso di comunicazione approcciano per la prima volta al mondo dell'informazione e del giornalismo. Fare il corso di venerdì pomeriggio poteva disincentivare la presenza soprattutto per i fuori sede. A volte le comunicazioni sono eccessive e possono creare più confusione che chiarezza nonché un senso di "accanimento" del progetto.

12. Hai osservazioni, commenti, suggerimenti o proposte di miglioramento riguardo a Bejour? Scrivili qui sotto:

Numero di partecipanti: 17

- Fate conoscere di più questo progetto!!!
- Siate più intraprendenti per quanto riguarda i vari laboratori e cercate di sfruttare di più le 3 ore settimanali.
- Strutturare l'intero corso per renderlo fruibile anche a chi non è studente universitario, ma vuole (o necessita di) saperne di più sull'unione europea
- Proporre una proposta più mista ed eterogenea degli argomenti, senza schemi fissi. Oppure lasciare gli ambiti divisi, ma con una divisione più marcata degli stessi.
- Sarebbe stato interessante dedicare una lezione ai dubbi e alle curiosità degli studenti su come redigere un articolo, su cosa significhi essere una giornalista, cosa comporti, come si accede al mondo del lavoro, come si acquisisce fiducia in se stessi, quali sono le vere difficoltà ecc...
Tutti elementi che sono stati toccati, ma non approfonditi.
- aumentare il numero di esercizi da svolgere in aula e/o a casa.
ampliare i temi proposti.
- Forse uno spostamento d'orario alla mattina aiuterebbe per la concentrazione.
E, inoltre, il professor Gramaglia (senza dubbio grandioso e competente) potrebbe fare una pausa durante le sue lezioni perché arrivavamo sempre stanchi dopo tre ore ininterrotte.
Ma è solo una questione di concentrazione, nulla da dire sul suo lavoro invece.
- Bejour è un progetto molto utile, dinamico e una maniera diversa di imparare anche attraverso la pratica, una cosa che purtroppo manca abbastanza nell'università. Consiglierei di fare più promozione per gli anni successivi, perché più volte mi sono ritrovata a dover spiegare cosa fosse questo modulo che stavo seguendo anche ad altri colleghi del Coris.
- Come sopra
- Coinvolgere in maniera attiva durante il corso i giornali o le testate online che possano essere interessate ad avere collaboratori che parlino di Unione europea; rafforzare la parte introduttiva.
- Organizzerei meglio il modulo di giornalismo radiofonico per permettere la partecipazione a tutti gli studenti.
- Secondo me servono più laboratori e meno teoria
- Simpatia come Gramaglia
- Penso si debbano fare più laboratori di scrittura e di più generi
- Qualche attività di laboratorio in più potrebbe renderlo ancora più interessante
- Maggiori collaborazioni esterne all'Università
- Come detto negli aspetti di debolezza, suggerirei di aumentare il numero delle ore.